



DIOCESI DI MASSA CARRARA - PONTREMOLI UFFICIO LITURGICO

Massa, 19 Giugno 2020
Sacratissimo Cuore di Gesù

Carissimi,

L'11 Giugno 2020 è stato reso pubblico il protocollo CEI validato da parte del Ministero dell'Interno circa la ripresa delle Processioni religiose.

Conosciamo il valore che le processioni religiose hanno per la pietà del popolo cristiano e quanto esse siano radicate in molte parrocchie della nostra diocesi, ma contestualmente sappiamo come sia difficile applicare le norme di sicurezza sanitaria in questo momento di pandemia. **Mons. Vescovo chiede, pertanto, di soprassedere, per il momento, dalla celebrazione delle processioni.**

Nell'eventualità che un parroco sia certo di poter assicurare l'applicazione di tutte le norme previste dal protocollo, dovrà chiedere autorizzazione alla Prefettura e al Comune e dopo darne comunicazione alle Forze dell'Ordine e contestualmente mandare a questo Ufficio la comunicazione che verrà effettuata la processione con allegata la copia delle autorizzazioni ottenute.

Protocollo di sicurezza da applicare in caso di processione religiosa:

1. Il Parroco (legale rappresentante) dovrà ottenere le autorizzazioni dalle autorità competenti (Prefettura e Comune) e, una volta ottenute, darne comunicazione alle forze dell'ordine e all'Ufficio liturgico.
2. Sia predisposta la presenza di un servizio d'ordine che regoli la partecipazione dei fedeli e si assicuri dell'applicazione delle norme di sicurezza igienica e distanziamento sociale.
3. Il rito deve svolgersi in tutte le sue fasi senza mai procurare assembramento.
4. I fedeli non possono prendere parte alla processione in caso manifestino sintomi influenzali e abbiano temperatura corporea superiore a 37,5° C.
5. Obbligo delle mascherine e sollecitazione a igienizzarsi frequentemente le mani.
6. Durante il percorso della processione i fedeli mantengano una distanza interpersonale di 1,5 m.; 2 metri i cantori; questo per evitare l'effetto *droplets* (dispersione di gocce di saliva).
7. Non è consentito il bacio delle reliquie dei Santi, delle statue e degli oggetti religiosi.
8. Nell'eventualità che la processione superi le 1000 persone si dovrà provvedere a far partire la processione in più blocchi con un congruo distanziamento.
9. Alla porta della Chiesa, in modo visibile, sia affisso un cartello che riporti le indicazioni essenziali da rispettare.
10. Nelle lettere alla Prefettura e al Comune si specifichi: percorso, orari, numero dei partecipanti, iniziative anti Covid-19.
11. Infine ricordiamo che la responsabilità sia penale che civile ricade sul parroco in qualità di legale rappresentante.

Rimanendo a disposizione di ogni chiarimento e suggerimento vi saluto cordialmente nel Signore.



Don Samuele Agnesini
Direttore dell'Ufficio liturgico